

L'Estensore
Arch. Giuseppe Tedeschini

(firma)

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Giuseppe Tedeschini

(firma)

Attestato di Pubblicazione

Si attesta che in data _____ si è provveduto alla pubblicazione, sul sito regionale del COR, del presente provvedimento in attuazione agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni della P.A. dettati dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Il Soggetto Attuatore SMEA

IL DIRIGENTE

ing. **Silvio Liberatore**



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

DECRETO N. 346

DEL 7 OTT, 2020

STRUTTURA DI MISSIONE

FUNZIONE: STRUTTURE PROVVISORIE DI EMERGENZA, ACQUISIZIONE E DISLOCAZIONE IMMOBILI, MATERIALI E MEZZI, SUPPORTO AL COORDINALMENTO

OGGETTO: : Sisma Centro Italia 2016. Lavori per la "realizzazione delle Soluzioni Abitative di Emergenza (SAE) – VI° Lotto Funzionale – Comune di Montorio al Vomano (TE)" – Ripartizione incentivi di cui all'art. 113 del D.Lvo 50/2016 (Saldo fase esecuzione SAE).

IL COORDINATORE DEL CENTRO OPERATIVO REGIONALE

PREMESSO che i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria nei mesi di agosto ed ottobre 2016 nonché gennaio 2017 sono stati interessati dagli eventi sismici caratterizzati da scosse di forte intensità che hanno causato la perdita di vite umane nonché feriti, dispersi e sfollati oltre a consistenti danni al patrimonio edilizio;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'ulteriore estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno nuovamente colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo";

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 18 ottobre 2016, n. 244, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2016;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2017 recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, in conseguenza degli ulteriori eventi sismici del 18 gennaio 2017 e degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dalla seconda decade dello stesso mese;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 10 febbraio 2017, con la quale è stato prorogato di centottanta giorni lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24/08/2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18/01/2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017;

VISTO il Decreto Legge n. 91 del 20 giugno 2017 convertito in legge n. 123 del 3 agosto 2017 che all'art. 16-sexies, comma 2, ha prorogato fino al 28 febbraio 2018 la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018 con la quale sono stati ulteriormente prorogati al 27 agosto 2018 gli effetti dello stato di emergenza dichiarato per gli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo e fenomeni meteorologici nel mese di gennaio 2017;

VISTO l'art. 1 del D.L. n. 55 del 29 maggio 2018, convertito in legge, con modificazioni, nell'art. 1, comma 1, della L. n. 189 del 24 luglio 2018, con cui viene prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2018, con possibilità di ulteriore proroga da parte del Consiglio dei Ministri con propria Deliberazione per un periodo complessivo di ulteriori dodici mesi;

VISTA la Legge del 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" con la quale all'art. 988 sono stati ulteriormente prorogati al 31 dicembre 2019 gli effetti dello stato

di emergenza dichiarato per gli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo e fenomeni meteorologici nel mese di gennaio 2017;

VISTO il DL 18 aprile 2016 n.50 e ss.mm.ii. "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il DL 2 gennaio 2018 n. 1 "Codice della Protezione Civile";

VISTE:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 555 del 30 agosto 2016 con la quale si istituisce un Centro Operativo Regionale (C.O.R.) articolato in funzioni di supporto e coordinato dal Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali e con funzioni vicarie del Dirigente in carica del Servizio Programmazione Attività di Protezione Civile e del Servizio Emergenze di Protezione Civile, e composto da personale regionale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 316 del 18 maggio 2018 con la quale si è provveduto tra l'altro ad autorizzare il Direttore del Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio, Politiche Ambientali, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 77 del 14/09/1999 e s.m.i., ad istituire una Struttura organizzativa temporanea denominata "Struttura di Missione per il superamento Emergenze di Protezione Civile Regionali"; ad affermare che il Centro Operativo Regionale istituito, a seguito del sisma che ha colpito il Centro Italia il 24 agosto 2016, con delibere di Giunta regionale n. 555 del 30.08.2016 e D.G.R. n. 23 del 26.01.2017 cesserà la propria funzione all'atto dell'insediamento della nuova Struttura di Missione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 554 del 1° agosto 2018, recante "Sisma Centro Italia 2016/2017 e post emergenze di Protezione Civile Regione Abruzzo. D.G.R. del 18 maggio 2018, n. 316 – Integrazioni, con la quale si è disposto, tra l'altro, di trasferire alla Struttura di Missione per il superamento Emergenze di Protezione Civile Regionali", a far data 20 agosto 2018, anche le funzioni del Centro Operativo Regionale, attesa la proroga dello stato di emergenza al 31 dicembre 2018, ed in considerazione di quanto disposto dall'art. 1 del D.L. del 29 maggio 2018, n. 55, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 24 luglio 2018, n. 189, ovvero della possibilità di ulteriore proroga da parte del Consiglio dei Ministri con propria Deliberazione per un periodo complessivo di ulteriori dodici mesi;
- la Determinazione direttoriale n.168/DPC del 20/08/2018 con la quale il Direttore del Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio, Politiche Ambientali, ai sensi dell'articolo 11 della L.R. n. 77 del 14/09/1999 e s.m.i., ha istituito la struttura temporanea denominata "Struttura di Missione per il superamento Emergenze di Protezione Civile Regionali" individuandone la composizione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.671 del 11 novembre 2019 con la quale si è provveduto a nominare l'ing. Silvio Liberatore, Dirigente del Servizio Emergenze di Protezione Civile, quale Soggetto Attuatore della Struttura di Missione per il Superamento Emergenze di Protezione Civile (SMEA) conferendo allo stesso Soggetto Attuatore la titolarità della contabilità speciale 6021 (OCDPC 388/2016);

VISTE le Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, avente per titolo "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24/08/2016", n. 389 del 28 agosto 2016, n. 391 del 1/09/2016 e n. 394 del 19/09/2016;

DATO ATTO che:

- in data 25.05.2016 è stato stipulato un Accordo Quadro tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile e il RTI – (Modulcasaline S.p.A. – mandataria, Nav-SYstem S.p.A.- mandante) per la fornitura, il trasporto, il montaggio di Soluzioni Abitative in Emergenza e dei servizi ad esse connessi, Lotto 2;
- il RTI (Modulcasaline S.p.A. – mandataria, Ames S.p.A., Nav-SYstem S.p.A. – mandanti), con atto modificativo del 30.03.2017 del Notaio dott. Alfredo D'Antonio, registrato a Parma il 30.03.2017 al n. 4750 serie IT, è stato trasformato in RTI (Modulcasaline S.p.A. – mandataria, Nav-SYstem S.p.A. – mandante);
- il Capitolato Tecnico relativo all'Accordo Quadro di cui sopra, al punto 5.2.6, prevede, per ogni "Appalto Specifico", l'approvazione del progetto esecutivo, redatto a cura e spese del fornitore dell'Accordo Quadro, comprensivo di "relazione geotecnica", "progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione", "progetto esecutivo delle opere di fondazione" e "progetto esecutivo architettonico, strutturale e impiantistico delle soluzioni abitative";
- Il Decreto COR n. 240 del 23/08/2017 di approvazione del progetto esecutivo delle "opere di urbanizzazione e opere di fondazione per le Soluzioni Abitative di Emergenza (SAE) - VI° Lotto Funzionale - Comune di Montorio al Vomano (TE)" per un importo di €. 1.296.352,03 di cui €. 553.440,53 per somme a disposizione ed €. 742.911,50 di lavori (€. 20.669,24 per la sicurezza indiretti ed €. 12.497,51 per la sicurezza diretti), mentre per le S.A.E. prevede un costo pari ad €. 3.061.699,40;

RISCONTRATO

- che nell'ambito del quadro economico di cui al citato Decreto COR 240 del 23/08/2017 sono state previste le somme di €. 61.233,99 (realizzazione SAE) da corrispondere ai sensi e per gli effetti dell'art. 113 del D.Lgs. 50/16 e s.m.e.i.
- che con decreto SMEA 345/2020 è stato approvato il certificato di collaudo tecnico-amministrativo che ha fissato l'importo finale dovuto alla Ditta a saldo dei lavori realizzati ad €. 1.092.687,58 elevando di conseguenza le somme per gli incentivi di cui all'art. 113 del D.Lgs 50/2016;
- che con Decreto SMEA n° 205 del 30/8/18 sono stati liquidati gli incentivi spettanti per la fase di esecuzione in acconto al 50% delle spettanze;

CHIARITO CHE:

- la materia di liquidazione dei compensi ex art. 92 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 è stata riscritta ad opera del nuovo codice dei contratti, vale a dire dall'art. 113, commi 1,2,3,4 e 5 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

- diversi enti si sono rivolti alle sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti chiedendo se ai nuovi incentivi per funzioni tecniche si applicava la deroga prevista dalle sezioni riunite (delib. n. 51/CONTR.111 del 4 ottobre 2011) o se invece questi rientravano tra le somme sottoposte al vincolo recato dalla legge di stabilità 2016;
- al riguardo la sezione delle autonomie della Corte dei Conti, con la deliberazione n. 7/2017 ha distinto due diverse fattispecie:
 - ✓ quella disciplinata dal comma 1, dell'art. 113, del d.lgs. n. 50/2016, ove si riferisce che sono salvaguardati i beneficiari dei pregressi incentivi alla progettazione i quali sono remunerati con un meccanismo diverso dalla ripartizione del fondo, ritenendo che questi soggetti vengano remunerati non a carico del fondo ma direttamente con gli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori;
 - ✓ quella disciplinata dal comma 2, dell'anzidetto articolo, per la quale una serie di attività tecniche e amministrative sono compensate con un incentivo che trova finanziamento nel fondo;

RISCONTRATO che:

- la suesposta disciplina normativa in tema di incentivi per funzioni tecniche è stata recentemente novellata per effetto dell'introduzione, ad opera del comma 526 dell'art. 1 della Legge 27/12/2017 n. 205, del comma 5 bis dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 che ha previsto che i predetti incentivi devono essere allocati al medesimo capitolo di spesa dei lavori, servizi e forniture;
- la Sezione regionale di controllo per l'Umbria, con deliberazione n. 14/2018/PAR ha rilevato che con il citato comma 526 dell'art. 1 della L. 205/2017, il legislatore ha voluto chiarire che gli incentivi non confluiscono nel capitolo di spesa relativo al trattamento accessorio (sottostando ai limiti di spesa previsti dalla normativa vigente) ma fanno capo al capitolo di spesa dell'appalto;

DATO ATTO che il personale del COR, ora SMEA, di cui alle allegate "schede di lavoro" e "schede riepilogo competenze" (realizzazione SAE) ha provveduto direttamente alle attività di cui al comma 2 dell'art. 113 del D.Lvo 50/2016 (attività di RUP, DEC, Coordinatore della Sicurezza, Collaudatori e Collaboratori delle suindicate attività);

CONSIDERATO che:

- con Decreto COR n. 300 del 15/09/2017 sono stati individuati i criteri e le modalità di ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- gli interventi di cui si tratta sono stati ultimati in data 20/07/2018 e collaudati e possono essere corrisposti a saldo gli incentivi in fase di esecuzione;

VISTO

- Il comma 4 dell'art. 113 del D.lgs. 50/2016 "incentivi per funzioni tecniche";
- Le allegate "schede riepilogo competenze" (realizzazione SAE), nelle quali vengono indicati gli importi spettanti al personale COR Abruzzo, ora Struttura di Missione;

RITENUTO pertanto doversi procedere alla liquidazione delle somme di cui si tratta;

Tutto ciò premesso;

DISPONE

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare le allegate Schede (realizzazione SAE), nelle quali vengono indicati gli importi lordi spettanti al personale dell'ex C.O.R. Abruzzo, attuale Struttura di Missione per il superamento Emergenze di Protezione Civile Regionali (S.M.E.A.), giusta ripartizione in base alle disposizioni di cui al citato Decreto 300/2017;
- di liquidare la somma complessiva lorda di €. 5.209,74 per realizzazione delle urbanizzazioni delle SAE lotto VI di Montorio al Vomano (TE), quale "Incentivi per funzioni tecniche" ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016, secondo quanto stabilito nel Decreto C.O.R. n. 300 del 15.09.2017 e codificato nelle "Schede di lavoro" che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dare atto che, ai sensi del comma 4 dell'art. 13 del D. Lgs. 50/2016, la somma definitiva da accantonare assomma ad €. 7.342,40 pari al 20% dell'incentivo che sarà accantonata per le finalità del medesimo comma;
- Di dare atto che le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6021 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
- di dare atto che si provvederà agli adempimenti di cui all'art.18 del D.L.22 Giugno 2012, n. 83, relativi all'Amministrazione Aperta.

IL RESPONSABILE FUNZIONE F4
(geom. Giuseppe Fiaschetti)

Il Soggetto Attuatore SMEA
il Dirigente
(Ing. Silvio Liberatore)